



# INTELLIGENZE

## "Di Bolina"

C.da S. Maria in Selva 70, 62010 Treia

Tel.: 0733-561292

Fax: 0733-561563

E-mail: [info@cooperativasociale dibolina.it](mailto:info@cooperativasociale dibolina.it)

[www.cooperativasociale dibolina.it](http://www.cooperativasociale dibolina.it)



## ACCETTAZIONE...

Accettare è più di accogliere.

È rendersi conto che ha davvero poco senso se l'Altro con cui ho a che fare fa apposta a mettere in atto quel comportamento per me (e per l'opinione comune spesso volte) del tutto inaccettabile oppure no.

È comprendere che le fragilità, di cui a puzzle è composto l'essere umano, sono reali quanto il volto che vediamo, le sue mani, il suo sorriso, le lacrime che scendono abbondanti, talvolta.

Reali più del reale sono le paure che ci compongono, la cattiveria che ci contraddistingue, il bisogno di fare qualcosa perché se io sto male e non so davvero come farmi aiutare (sempre che ciò sia possibile), per lo meno, per star meglio, faccio star male anche te che mi stai affianco.

Accettare significa tollerare che ciò avvenga. Senza giudizio alcuno.

E nel dolore di sopportare che ciò avvenga, accettare significa che se tu stai male, in virtù di questo, sei giustificato a comportarti in questo modo aberrante.

Ti chiedo soltanto di dirlo, di dare a me il tempo di contare fino a 10000 perché tu non mi ferisca troppo.

Più volte ho detto che l'accettazione è il primo motore del cambiamento.

Dare all'Altro la totale possibilità di mostrarsi così com'è, e la nostra assoluta disponibilità a non distruggere la Relazione con lui, se ciò che vedo non mi dovesse piacere è la molla indispensabile che crea movimento verso il cambiamento.

L'Altro è eternamente accettato in ciò che è inaccettabile, per questo può mettersi in viaggio per cambiare.

Ciò di cui sto parlando, appreso dall'esperienza nella quale sono cresciuto è terribilmente difficile da comprendere e ancor di più da mettere in pratica.

### Sommario

<b>Intervista Doppia</b> Francesco, Nelson e le loro note del cuore	2
<b>Musica è...</b>	3
<b>Le nostre rubriche</b> L'angolo della nuova arrivata Francesco e le sue città preferite	4

Non ne scriverei se non fossi certo che possa davvero funzionare e che rappresenta il primo fulcro del lavoro qui in Talea.

Per operatori e utenti.

Se non funzionasse, se l'accettazione incondizionata dell'Altro non fosse così sorprendentemente valida come strumento, una struttura come la nostra, così priva di regole, di "strutture", di ruoli rigidi avrebbe tenuto nel tempo di fronte a comportamenti davvero così duri da accettare.

Ma l'accettazione incondizionata non è bontà, buonismo, misericordia... è professione. Il nostro lavoro.

**Matteo**

*N.d.R. L'editoriale prosegue sul prossimo numero*

Due appassionati di Musica in un'

# INTERVISTA DOPPIA...



Francesco , Nelson e le loro note del cuore

**FRANCESCO**

**NELSON**

**\* Vi piace ascoltare la musica? Quando la ascoltate e dove?**

- Sì, molto. Ascolto la musica la sera, quando torno a casa dal lavoro, il sabato e la domenica. La ascolto sempre, quando sia quando sono triste che quando sono felice; quando sono triste, però se ascolto una canzone che mi piace, poi mi commuovo. La ascolto in camera mia: prendo vecchie cassette, le metto nella mia radio, ci registro sopra le canzoni e poi le riascolto.
- Sì. Ascolto la musica molto il sabato e la domenica, ed ogni volta che ho un minuto libero. Guardo i programmi di MTV Italia e di All Music, perché mi piacciono i video, ma ascolto anche la radio e i cd.

**\* Quali sono i vostri cantanti o gruppi preferiti?**

- Mi piacciono molto: Biagio Antonacci, Donatella Rettore, Pierangelo Bertoli e Peppino di Capri; però, la mia cantante preferita in assoluto è Loredana Bertè, perché è diversa da tutte le altre cantanti, sia nel suo modo di cantare, che nel modo di vestire così particolare.
- Mi piacciono molto gli Evanescence, perché mi piace la loro musica, ma soprattutto i loro video, che sono in bianco e nero, un po' scuri e molto particolari. Tra i cantanti italiani, invece, il mio preferito è Marco Masini, (che ascolto sui dischi) per i testi delle sue canzoni.

**\* ...E le vostre canzoni?**

- Nell'ultimo periodo mi piace molto "Musica e parole" che Loredana Bertè ha portato a Sanremo, poi "Splendida giornata" di Vasco Rossi e in generale le canzoni un po' vecchie e tutte quelle d'amore.
- Mi piace "Call me when you're sober" degli Evanescence perché ha il video molto bello, poi le canzoni d'amore di Lenny Cravitz e "Niente paura" di Ligabue per la musica e le parole del testo

**\* Suonate qualche strumento musicale?**

- No, non suono nessun strumento musicale, però mi piacerebbe suonare la chitarra.
- Suono la chitarra acustica da 12 anni; ne ho due: una arancione e una nera. Sto seguendo un corso di chitarra e suono in un gruppo, a Treia. Mi piace suonare nel gruppo, anche se a volte, dopo un po' che suono, mi si affatica la mano sinistra.

**\* Cantate nel coro qui in Talea?**

- No, io non canto nel coro, perché non mi va; però, quando sono a casa, canto, a volte talmente forte che sembra quasi che urlò.
- Sì, canto nel coro, e ho cantato anche da solista al concerto di Natale del dicembre scorso: ho un bel ricordo di quel momento. E lo rifarei sicuramente. Canto anche quando sono a casa e ci sono i miei video preferiti in tv.

**\* Cosa provate quando ascoltate qualche canzone che vi piace in modo particolare?**

- Sento un'emozione forte. A volte piango, mi vengono in mente tanti ricordi, di quando ero piccolo. Non canto, però sto in silenzio ad ascoltare tutta la canzone.
- Mi emozionano, mi ricordo di momenti del passato, a volte ho anche qualche rimpianto. Spesso mi immagino di stare in mezzo a un prato verde con il vento e provo un senso di libertà.

**\* C'è qualche canzone che parla di voi?**

- Sì, "Una vita tranquilla" di Tricarico: sembra scritta per me.
- Mi rivedo nelle canzoni di Marco Masini, in particolare "Dentro di te, fuori dal mondo".



## Là dove si arresta il potere delle parole, comincia la musica

Musica è...

...una magia,

aldilà di tutto ciò che  
facciamo.

Mi ricordo quando ero piccolo che stavo all'asilo quando ho iniziato ad ascoltare la musica e a cantare.

Adesso ascolto la musica mentre vado a nuoto, sono in macchina o sono in camera mia dove tengo il karaoke. Con il karaoka canto le mie canzoni preferite, come il duetto di Ron e Tosca e "Perdere l'amore" di Massimo Ranieri, che è la mia preferita in assoluto e quella che ascolto di più perché parla della mia esperienza. Quando la ascolto penso alla mia famiglia e mi commuovo. Quando invece ascolto "Bandiera gialla" mi diverto perché mi tornano in mente tutte le feste in cui mi scatenano.

Qui in Talea ogni venerdì mattina viene una maestra di canto che di nome fa Alessia che ci insegna a cantare tutte canzoni nuove come ad esempio "Fantasmi" e "La ballata dell'ignavo".

Mi sono emozionato tanto, e mi sono anche commosso quando ho fatto il concerto di Natale facendo il coro, poi, adesso facciamo un concerto tutto nuovo a Giugno con delle canzoni nuove.

Vorrei andare anche ad un programma che si chiama "Amici" e partecipare come cantante per poter realizzare il mio sogno di cantare in te-

levisione e diventare un cantante famoso.

**Danilo**

L'Enciclopedia, sotto la voce "musica", scrive: "arte della generazione e della combinazione di suoni..."

Io, invece, scriverei una sola parola: linguaggio. Credo che la musica sia un linguaggio, il linguaggio, universale, il più semplice, forse da capire, ma allo stesso tempo il più complicato da creare.

Comunicare attraverso la musica vuol dire lasciarsi andare, vuol dire esprimere le proprie emozioni e dire tutto quello che in altri modi, a volte per paura o per timidezza, non riusciremmo mai a dire.

Comunicare attraverso la musica ci fa sentire vicini anche a chi non lo è fisicamente. Una canzone scritta da qualcuno dall'altra parte del mondo, può rappresentare perfettamente la nostra situazione, i nostri sentimenti, noi.

Ascoltare la musica, distesi sul letto dopo una giornata faticosa o in macchina, durante un lungo viaggio, ci fa staccare da tutto e da tutti, ci fa sognare, rilassare, entrare in un modo totalmente nostro. Ci rende liberi.

E cosa c'è di più bello di stare con gli amici e cantare tutti insieme una canzone che ci piace? Quel piccolo momento diventa magicamente speciale.

Ogni attimo della nostra vita ha un suo sottofondo musicale, una sua colonna sonora. Ci sarà certo qualche nota stonata, qualche pausa o qualche brusca interruzione, ma nell'insieme sarà una profonda vissuta e soprattutto unica melodia.

**Alessandra**

# LE NOSTRE RUBRICHE

## L'ANGOLO DELLA NUOVA ARRIVATA...

Ciao a tutti, sono Micaela, ho 31 anni ed abito a Tolentino.

Sono qui in Talea da un mese; sono venuta qui per lavorare, per essere occupata, fare qualcosa e trascorrere le mie giornate insieme ad altre persone.

Io qui faccio gli imballaggi, a volte aiuto alla serra, a volte pulisco e aiuto anche gli altri.

Quando sono arrivata non conoscevo nessuno ed ero un po' timida; ma ho fatto subito amicizia; c'è qualcuno che mi sta più simpatico, con cui scherzo sempre, e qualcun altro un po' meno.

All'inizio non volevo venire qui, perché è lontano da casa e dicevo a mamma "che vado a fare?"; poi, però, ho conosciuto Matteo ed ho capito che è una brava persona.

Ho subito cominciato a lavorare ed ho deciso

di restare perché mi sono trovata bene; infatti mi hanno tutti accolto e tutti sono stati gentili con me.

Siccome avevo paura di non fare bene il mio lavoro, un giorno ho chiesto a Stefano se ci riuscivo e se invece ero troppo lenta. Lui mi ha detto che andava tutto bene e che non dovevo più avere l'ansia e preoccuparmi. Così adesso sono più tranquilla rispetto a prima.

Oggi, dopo un mese, posso dire che mi trovo bene, e anche se sono stanca perché la mattina mi devo svegliare presto, sono contenta di trascorrere le mie giornate qui.

**Micaela**

## LE MIE CITTÀ' PREFERITE

La città che più mi ha colpito è Val di Fiemme perché ci sono molti alberghi con i fiori e i ristoranti e a me piace girare.

Poi sono andato al mare a Porto Recanati, Loreto, Perugia, Roma.

Ho visitato parecchio all'estero con mio padre: sono stato in Germania, in Austria, a Parigi, poi in vacanza con la macchina con mamma...è stato bellissimo.

A Roma quello che mi è piaciuto di più sono state Piazza di Spagna e Piazza Navona. Roma è bellissima; poi sono andato all'Eur, al Luna Park dove c'erano parecchi giochi e mio zio mi ha offerto parecchi dolci: mi sono divertito parecchio.

In Germania mi è successo che con mio padre e il camion siamo andati in un posto dove c'era la neve e siamo rimasti lì. E dopo mi sono messo a parlare con mio padre e poi sono andato a letto.



**Francesco**

Il concorso non ha avuto vincitori ufficiali, pertanto ci sono ancora posti disponibili: si accettano prenotazioni per "vacanze" alternative in questo posto meraviglioso... Vi aspettiamo!!!

**La Redazione**